



PROTOCOLLO D'INTESA

Veterinario di fiducia

Oggi 11 gennaio 2012, in Roma

FNOVI (Federazione Nazionale degli Ordini dei medici Veterinari Italiani), ANMVI (Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani) e AIA (Associazione Italiana Allevatori),

Visto il Regolamento CE 852/2004 che prevede per gli operatori del settore alimentare che allevano animali o producono prodotti primari d'origine animale la tenuta di registrazioni, in particolare, riguardanti:

- a. La natura e l'origine degli alimenti somministrati agli animali;
- b. I prodotti medicinali veterinari o le altre cure somministrate agli animali con le relative date e i periodi di sospensione;
- c. L'insorgenza di malattie che possono incidere sulla sicurezza dei prodotti di origine animale;
- d. I risultati di tutte le analisi effettuate su campioni prelevati da animali o su altri campioni prelevati a scopi diagnostici, che abbiano rilevanza per la salute umana;
- e. Tutte le segnalazioni pertinenti sui controlli effettuati su animali o prodotti di origine animale.

Visto che l'AIA, per la specificità delle attività svolte, dispone di un sistema di rilevamento e raccolta dei dati produttivi di alcune specie animali utili all'Amministrazione Sanitaria.

Preso atto che il Ministero della Salute sta realizzando il "sistema informativo nazionale per la sorveglianza epidemiologica"

Preso atto della presenza nelle aziende di allevamento di veterinari di fiducia, che già erogano prestazioni professionali, che possono rilevare i dati sanitari utili per il "sistema informativo nazionale per la sorveglianza epidemiologica" del Ministero della Salute.

Considerato che anche i servizi resi agli OSA dal veterinario di fiducia generano dati utili al sistema informativo nazionale per la sorveglianza epidemiologica la cui fornitura può essere il presupposto per talune semplificazioni di adempimenti a carico degli stessi OSA, qualora quest'ultimi decidano di avvalersi volontariamente del veterinario di fiducia.

Ritenuto altresì necessario, al fine di rendere disponibili dati sanitari obbiettivi validi e rispondenti alle esigenze del sistema informativo nazionale per la sorveglianza epidemiologica, definire i ruoli e responsabilità di AIA, FNOVI, ANMVI e dei veterinari di fiducia, nonché i requisiti professionali e di formazione degli stessi veterinari di fiducia.

CONVENGONO QUANTO SEGUE:

AIA, FNOVI e ANMVI attraverso il presente protocollo d'intesa concordano di offrire una rete di servizi integrati agli OSA tramite i veterinari di fiducia e i rilevatori dati AIA in maniera da supportare gli OSA stessi nell'adempire agli obblighi informativi previsti dalla norma vigente, anche al fine di contribuire all'implementazione del sistema informativo nazionale per la sorveglianza epidemiologica.

AIA deve elaborare un sistema che oltre a rilevare, raccogliere ed elaborare i dati produttivi sia in grado di raccogliere ed elaborare i dati di natura sanitaria, mettendoli a disposizione dei due Ministeri competenti secondo modalità tecniche da concordarsi con i rispettivi dicasteri.

FNOVI ha il compito di definire i requisiti professionali e la specifica formazione del veterinario di fiducia in merito al servizio reso agli OSA.

ANMVI deve predisporre gli strumenti relativi alla specifica formazione

AIA, FNOVI ed ANMVI auspicano che il Ministero della Salute e il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali vogliano prendere in carico il progetto, nella sua globalità. In particolare auspicano che il Ministero della Salute riconosca il ruolo del veterinario di fiducia riconoscendolo all'interno della Banca dati Nazionale e che lo stesso Ministero si impegni ad attuare un processo di semplificazione burocratica in materia di polizia veterinaria, tracciabilità e sicurezza alimentare. Inoltre auspicano che il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali si faccia carico, attraverso le regioni, di valorizzare i dati scaturenti dall'attività oggetto della presente convenzione anche ai fini della condizionalità, nonché di facilitare l'accesso all'allevatore ai premi erogati dalla Politica Agricola Comune. I suddetti dati verranno raccolti e immessi nel sistema e serviranno inoltre alla valorizzazione dei prodotti di qualità che fanno parte dei circuiti DOP e IGP.

Infine si auspica che i due Ministeri promuovano l'adozione di *check list condivise* per l'esecuzione di controlli ufficiali i cui esiti siano utilizzabili anche ai fini della condizionalità.

FINALITA' E CONTENUTI DEL PROTOCOLLO

Art. 1

Compiti, qualifica, responsabilità del Veterinario di fiducia

Il Veterinario di fiducia è il consulente scelto dall'allevatore, ed è deputato a svolgere le seguenti funzioni:

1. Supporto agli interventi necessari ad assicurare all'operatore del settore alimentare un elevato stato igienico-sanitario degli animali ed il benessere animale;
2. Formulazione di eventuali piani volontari aziendali per il controllo delle patologie, anche a carattere infettivo, e per la riduzione dell'uso indiscriminato dei farmaci;
3. Consulenza all'allevatore nella tenuta delle registrazioni obbligatorie;
4. Consulenza all'allevatore nella scelta delle misure necessarie a garantire la salubrità dell'alimentazione degli animali e degli alimenti prodotti;
5. Concorso all'uso corretto dei farmaci veterinari e responsabilità dell'armadietto farmaceutico;
6. Collaborazione con il servizio veterinario pubblico nella rilevazione degli indicatori di malattia e di mancato benessere e attuazione delle misure di prevenzione e controllo necessarie;
7. Assistenza e supporto all'allevatore nella gestione dell'identificazione degli animali;
8. Rilevazione dei dati di natura sanitaria e veterinaria di competenza.

Per poter assumere l'incarico di Veterinario di fiducia, oltre al possesso delle condizioni generali legali per l'esercizio della libera professione, i medici veterinari devono aver conseguito un apposito attestato rilasciato a seguito del superamento di un corso il cui programma è sottoposto al Ministero della Salute.

Il suddetto corso deve garantire la formazione almeno nelle seguenti materie:

- Normativa europea, nazionale e regionale in materia;
- Buone pratiche veterinarie;
- Sistemi di identificazione e registrazione degli animali di interesse zootecnico;
- Biosicurezza;
- Sistemi di epidemiosorveglianza;
- Obblighi degli OSA;
- Uso della strumentalizzazione informatica ai fini della sua attività.

Art. 2

(Compiti e responsabilità del Rilevatore dati AIA)

Il collaboratore AIA incaricato di rilevare dati zootecnico produttivi è tenuto ad attenersi alle norme emanate nel regolamento dei controlli funzionali dei bovini da latte (D.M. 24.05.1967, D.M. 28.09.1981 modificati con D.M. 05.02.2010) ed alle indicazioni e delibere emanate dal C.T.C. da Latte.

Per poter assumere l'incarico e svolgere le funzioni descritte nel progetto, il Rilevatore dati AIA, oltre al possesso delle condizioni generali per svolgere la propria funzione, dovrà necessariamente aver seguito lo specifico corso di formazione autorizzato a livello nazionale.

Il suddetto corso, dovrà garantire la formazione almeno nelle seguenti materie:

- Uso della strumentalizzazione informatica, per l'inserimento e gestione dei dati di propria competenza;
- Normativa europea, nazionale, regionale in materia;
- Corretto utilizzo a applicazione dei Manuali di corretta prassi operativa.

Art.3

(Compiti responsabilità dell'OSA – Operatore del settore alimentare)

Fatto salvo quanto stabilito dalla normativa vigente in merito agli adempimenti di competenza dell'OSA, si ribadisce in particolare la necessità di tenere le seguenti registrazioni:

- a. La natura e l'origine degli alimenti somministrati agli animali;
- b. I prodotti medicinali veterinari o le altre cure somministrate agli animali con le relative date e i periodi di sospensione;
- c. Tutte le segnalazioni pertinenti sui controlli effettuati su animali o prodotti di origine animale;
- d. Raccolta dei dati produttivi;
- e. Per ogni specie allevata verranno emanati protocolli di raccolta dati mirati.

Art.4
(Modifiche al protocollo d'intesa)

Le Parti potranno apportare esclusivamente in forma scritta eventuali modifiche al Protocollo d'intesa per adeguamenti rilevanti e mutate esigenze delle stesse.

Letto, Approvato e Sottoscritto.
Roma, 11 gennaio 2012

Associazione Italiana Allevatori

Il Presidente
Nino Andena

Federazione Nazionale Ordini Veterinari

Il Presidente
Gaetano Penocchio

Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani

Il presidente
Marco Melosi